



**CASARTIGIANI**  
CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

00179 Roma  
Via Siria, 25

Tel. 06 5758081  
Tel. 06 5780654  
nazionale@casartigiani.org  
[www.casartigiani.org](http://www.casartigiani.org)

**CIRCOLARE N. 279/2020**

**Roma, 28/12/2020**

## **La Camera approva la Legge di Bilancio 2021**

Roma, 28 dicembre 2020 \_ La legge di Bilancio 2021 è stata approvata ieri sera alla Camera dei Deputati. Una manovra per il 2021 da 40 miliardi di fatto emendata solo da un ramo del Parlamento. Oggi il testo passerà in Senato per il via libera definitivo entro la fine dell'anno.

Sono numerose le novità introdotte in sede di discussione. Dalle novità fiscali alle misure in materia di lavoro. Il passaggio in Senato sarà quanto mai veloce: mancano tre giorni per l'approvazione definitiva, e pertanto è inverosimile che possano essere inserite ulteriore novità.

Per una utile consultazione delle nostre associazioni trasmettiamo in allegato il testo della Legge di bilancio 2021 che è stato trasmesso al Senato per il via libera definitivo, e di seguito una sintetica analisi dei principali contenuti che presentano non pochi elementi di forte interesse per l'artigianato ed il sistema della microimpresa in generale.

Sono il **fondo per la riforma fiscale** e per l'avvio dell'assegno unico per i figli ad aprire il testo della Legge di Bilancio 2021. Come già emerso dall'approvazione "salvo intese" del 18 ottobre scorso, il primo tassello della riforma del Fisco sarà rappresentato dall'entrata in vigore, probabilmente dal 1° luglio 2021, dell'**assegno universale per i figli a carico**.

Sono 3 i miliardi di euro stanziati in tal senso. Ulteriori 4 miliardi di euro vengono complessivamente stanziati per la **riforma fiscale**: per il 2022 la revisione del sistema di tassazione dei redditi può contare su 2,5 miliardi, 1,5 miliardi sono invece stanziati per il 2023.

Rientra nel capitolo delle misure per ridurre la pressione fiscale anche il nuovo **incentivo per le assunzioni stabili**. Il nuovo bonus assunzioni previsto nel 2021 sarà pari a 36 mesi, e potranno accedervi i datori di lavoro che assumeranno nuovi lavoratori fino a 36 anni. L'esonero contributivo, pari ad un massimo di 6.000 euro, è circoscritto alle imprese con sede o unità produttiva nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

Tra le misure contenute nel capitolo II della Legge di Bilancio 2021 "Crescita, Investimenti e Sud", spicca inoltre il **rinnovo dell'intero pacchetto di agevolazioni sui lavori edili**. Passa al 31 dicembre 2021 la scadenza del bonus ristrutturazioni, bonus facciate, ecobonus, bonus mobili e bonus verde (il limite del bonus mobili cresce e arriva a 16.000 euro). Mancava in un primo momento il rinnovo del superbonus del 110%, che viene inserito con l'approvazione di un emendamento durante l'iter parlamentare. In particolare si inserisce nel testo la proroga fino al 30 giugno 2022, con ulteriori sei mesi di estensione

per i lavori alla suddetta data già realizzati al 60%. In altri termini, se entro giugno 2022 sono stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo, la detrazione al 110 spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022.

La Legge di Bilancio 2021 prevede poi ulteriori **12 settimane di ammortizzatori sociali**, da fruire entro il 31 marzo 2021. Stesso limite anche per il **divieto di licenziamento** così come per la fruizione dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che rinunciano alla cassa integrazione.

Con le novità inserite grazie agli emendamenti approvati dalla Commissione Bilancio, viene istituita in maniera sperimentale per il triennio 2021-2023 l'indennità straordinaria di continuità reddituale ed operativa (ISCRO) a favore dei lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Separata in difficoltà economica. La **Cig per gli autonomi** prevede un assegno mensile erogato dall'INPS tra un minimo di 250 e un massimo di 800 euro a chi abbia subito perdite del 50% rispetto ai tre anni precedenti e abbia dichiarato un reddito inferiore a 8.145 euro. L'assegno verrà corrisposto ai lavoratori autonomi ed ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa i quali non rientrino in altri regimi pensionistici obbligatori di base facenti capo ad altre gestioni dell'INPS o ad altri enti, pubblici o privati.

E' previsto inoltre l'**esonero parziale per un anno dei contributi previdenziali** dovuta dagli autonomi e dai professionisti. L'esonero è rivolto esclusivamente a determinati lavoratori con specifici requisiti e condizioni. Nello specifico riguarda coloro che abbiano percepito un reddito nel 2019 non superiore a 50.000 euro e che, nel 2020, abbiano subito una perdita di fatturato pari almeno al 33%. Sono esclusi dall'esonero i premi INAIL. Attualmente, la Manovra Finanziaria 2021 non contiene molti dettagli sulla misura. Criteri e modalità sono demandati infatti da uno o più decreti attuativi del ministero del Lavoro, di concerto con il ministero dell'Economia. Di certo c'è che a tal fine, è stato istituito un Fondo specifico con una dotazione finanziaria di 1 miliardo di euro per l'anno 2021 \_ che costituisce anche il limite di spesa \_ e che rientrano nell'agevolazione oltre ai professionisti anche medici, infermieri e gli altri operatori della sanità di cui alla L. n. 3/2018, già collocati in quiescenza e assunti per l'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19.

È questa inoltre la sezione che contiene la **nuova mini riforma delle pensioni 2021**. Il testo della Legge di Bilancio proroga Opzione donna e l'Ape sociale, che viene estesa anche ai soggetti disoccupati che non hanno potuto beneficiare dell'indennità di disoccupazione per carenza del requisito assicurativo e contributivo.

Varie anche le novità fiscali contenute nella Legge di Bilancio 2021. Si parte dalla **lotteria degli scontrini** che, come avevamo già anticipato, abbandona il contante e sarà dedicato esclusivamente ai pagamenti con carte, bancomat ed altri sistemi tracciabili.

Il **credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro** potrà essere utilizzato fino alla fine di giugno 2021, anche mediante cessione del credito d'imposta.

Il testo della Legge di Bilancio 2021 contiene novità anche in materia di **imposta di bollo sulle fatture elettroniche** e chiarisce che anche in caso di emissione della fattura da un soggetto diverso dal cedente o il prestatore, resta ferma la responsabilità in solido di ambedue le parti dell'operazione nel pagamento dell'imposta dovuta e delle eventuali sanzioni amministrative.

Nell'ambito dello scontrino elettronico, passa dal 1° gennaio al 1° luglio la semplificazione prevista in caso di utilizzo di **sistemi evoluti di incasso**.

I titolari di partita IVA con volume d'affari non superiore a 400.000 euro in caso di esercizio di attività la prestazione di servizi, e 700.000 euro, per le imprese che esercitano altre attività, potranno annotare trimestralmente e non ogni mese le **fatture nei registri IVA**, con le stesse tempistiche previste per la liquidazione dell'IVA.

**Sparisce l'esterometro** dal 1° gennaio 2022.

La legge di Bilancio 2021 contiene poi importanti **misure per il turismo**. Per il settore sono stati stanziati oltre 505 milioni di euro che comprendono l'esenzione della prima rata Imu per le strutture ricettive, per gli stabilimenti balneari, per le fiere e le sale da ballo e il prolungamento fino al 30 aprile 2021 del credito d'imposta al 60% del canone di locazione degli immobili destinati alle imprese turistico-ricettive, esteso anche alle agenzie e ai tour operator. Sono previsti, tra le misure approvate in commissione, due fondi: uno presso il Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo (MIBACT) con una dotazione di 1,5 milioni di euro per incentivare la ripresa dei flussi turistici di ritorno e un altro presso la Presidenza del Consiglio con una dotazione di 4 milioni per la tutela e valorizzazione delle aree di interesse archeologico e speleologico.

Tra le altre novità contenute nella Legge di Bilancio 2021 segnaliamo infine l'approvazione dell'emendamento avanzato da Fedart Fidi per **ampliare la gamma dei soggetti beneficiari e le modalità di intervento del Fondo Antiusura** al fine di erogare credito direttamente alle imprese. La novità principale riguarda la possibilità per i Confidi, anche quelli cosiddetti minori ex 112 T.U.B.) di erogare credito fino a un importo massimo per singola operazione di 40.000 euro a favore delle micro, piccole e medie imprese. La norma, inoltre, stabilisce che i contributi concessi ai Confidi possano essere impiegati per concedere nuove garanzie su operazioni per liquidità a favore delle micro, piccole e medie imprese ad elevato rischio finanziario, e per concedere garanzie alle micro e piccole imprese per operazioni di rinegoziazione del debito o di allungamento del finanziamento o di sospensione delle rate su operazioni in essere

ALLEGATO:

Testo Senato del ddl di Bilancio\_ S.2054